

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00189258	ITA:			

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: L'ARZIZONA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO CIVICO INV. 45622

OGGETTO: URTO GEOMETRICA SAUNIA A DECORAZIONE BICROMA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): COFFINO 172 (A.E.R. (I.E.R.))

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) FOSSA 1, BIUGNO 1989

DATAZIONE: TRA LA FINE DEL VII A.C. E LA PRIMA META' DEL VI A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA BEN DEPURATA COLOR BEIGE-ROSA-
TO CON INSUBBIATURA CHIARA. DECORAZIONE BICROMA IN
BRUNO E ROSSO SCURO. MODELLATA A TORNIO LENTO.

MISURE: H. 19; Ø ORLO 14; Ø PIEDE 11.5

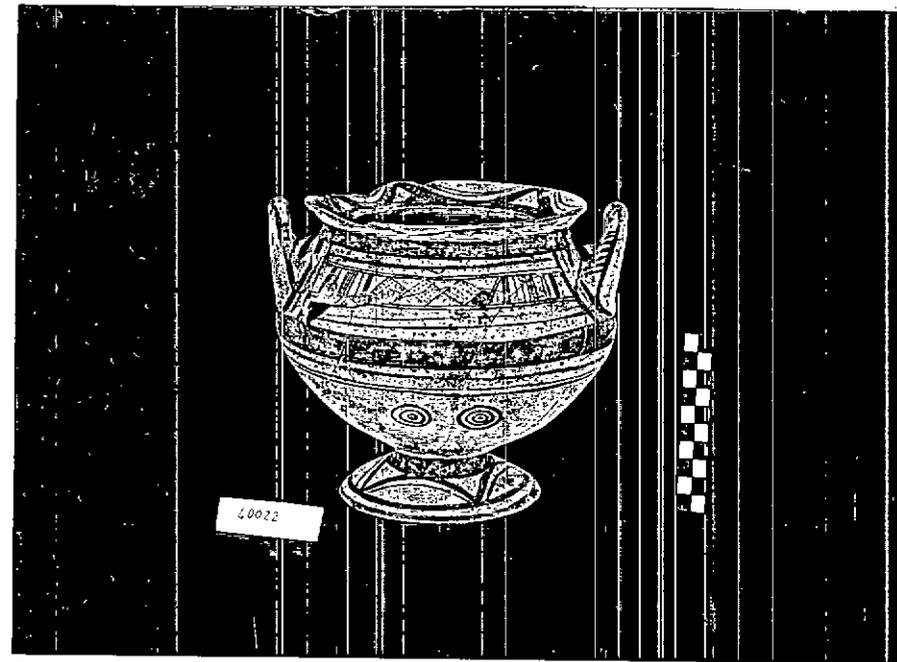
STATO DI CONSERVAZIONE: FRAMMENTI RICOMPOSTI, SCHEGGIATURE
SULL'ORLO, PICCOLE LACUNE SUL CORPO E SUL PIEDE. AV-
VAMPATURE DI CALORE DOVUTE PROBABILMENTE A CATTIVA
COTTURA, MACCHIE DI UMIDITA'.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. 43446

DESCRIZIONE: Piede troncoconico, corpo globulare con
breve labbro a profilo obliquo. Anse verticali a
cordoncino impostate obliquamente sulla spalla.
Decorazione bicroma in bruno e rosso scuro. Decorazione
accessoria: all'interno dell'orlo fascia concentrica
con sei archi penduli con due sottili linee parallele
ad essi. Al di sotto delle anse triangolo pendulo
decorato da tratti. Sul piede archi penduli tra linee
orizzontali. Anse decorate al taglio da una linea
sottili con tre gruppi di tratti disposti a petalo.
Lato A
Sulla spalla, tra larghe fasce brune continue, rettangolo
delimitato da virgole semicircolari nei quattro
colori delimitanti le anse, e da tratti verticali
decorato al centro da tre nastri punteggiati. Nella
parte inferiore del corpo due cerchi con linee
concentriche.
Lato B
Sulla spalla, tra larghe fasce brune continue, rettangolo

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

7 21

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M.S. BarChetta*

DATA: 4-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)



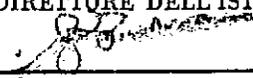
ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 11 11 1991 IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16/00 189 258	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - BA	INV. 40020
	ALLEGATO N.			

Decorato lateralmente da gruppi di linee verticali e decorato da sei rettangoli punteggiati disposti in fila. Nella parte inferiore del corpo due cerchi con altri concentrici.

Questa forma vista morfologicamente si inserisce nella classe individuata da Yntema come Subgeometrico Euro-Daunia (Yntema 1990, (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Salerno 1990, pp.234-248), per lo forma, inv. n. di Bari 7192). Per lo schema decorativo si rifa allo schema D di Yntema (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Salerno 1990, p.239 fig.219 b). Per le varianti dell'ornato: orlo attivo 32; sulla parte superiore del corpo attivo 35; sul piede attivo 76 (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Salerno 1990, p.240 fig.220). Un confronto puntuale può essere effettuato per il tipo decorato a Bari (M. Meyer, Spalten von und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, p.123 fig.33; inv. n. di Bari 7192). Esempi più generici con esemplari della stessa classe possono essere individuati con un pezzo sempre proveniente da Canosa, conservato presso il Museo Archeologico di Bari (Meyer, Spalten von und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, p.123 fig.33; tav.116; inv. mus. di Bari 7124) ed un pezzo della collezione Poliese di Bari (AA.VV. La collezione Poliese nel Museo di Bari, Bari 1977, 37, n. 122; inv. Bari 7192). Tutti questi pezzi possono essere datati tra la fine del VII sec. a.C. e la prima metà del VI a.C.

Questa forma con lo stesso motivo decorativo nello stesso formato con la stessa decorazione del piede inv. n. di Bari 40012, 40024, 40025, 40026.